

<b>Mittente</b>	Loredan Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Cornaro (Corner), Vescovo di Padova [Giorgio]
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	[Padova]
<b>Incipit</b>	Aggraditi al maggior segno mi riescono i comandi di Vostra Signoria.		
<b>Contenuto</b>	La missiva è indirizzata a Monsignor Cornaro (Corner), Vescovo di Padova [probabilmente Giorgio Cornaro, titolare della diocesi patavina dal 1641 al 1663, nipote del cardinale Federico Cornaro e del fratello di quest'ultimo Marcantonio Cornaro, anch'egli vescovo di Padova dal 1631 al 1636] che, con i suoi comandi, si mostra sempre gradito al Loredan. Quest'ultimo, in ragione della sua "osservanza", farà in modo di assecondare i suoi desideri mantenendosi entro i limiti stabiliti dalla giustizia. Nella speranza di poter servire il Vescovo "in cose di maggior rilievo", il Loredan si congeda.		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Loredan, Lettere del Sig. Gio: Francesco Loredano. Nobile Veneto. Divise in cinquantadue Capi, e raccolte da Henrico Giblet, cavalier, Venezia, Guerigli, 1653, p. 14, 'Lettere di promettere'		
<b>Compilatore</b>	Pogliaghi Elettra		